FONDAZIONE DI COMUNITÀ SINISTRA PIAVE ONLUS
Solidarietà e responsabilità sociale per una migliore qualità di vita

BANDO 2015

METTI IN CIRCOLO L'ENERGIA

Diamo energia ai migliori progetti non profit per il sociale

La Fondazione di Comunità ONLUS è un ente no profit che nasce per una scelta dei 28 Comuni e dell'Azienda ULSS 7 di Pieve di Soligo ed il sostegno di Banca della Marca, con l'obiettivo di consolidare la cultura di una comunità che si fa carico dei propri bisogni e promuove iniziative di solidarietà in tutte le sue forme,anche innovative, per migliorare la qualità di vita delle persone più fragili che vivono accanto a noi.

FINALITÀ DEL BANDO

La Fondazione, attraverso il Bando 2015-2016, intende sviluppare una nuova modalità di investimento sociale che sia attenta alle potenzialità delle persone e favorisca la costituzione di partenariati significativi, promuovendo azioni condivise secondo le diverse esigenze e sensibilità, privilegiando l'attivazione della rete locale e le competenze proprie dei nuovi modi di prendersi cura degli altri. Il perseguimento dell'innovazione, per un territorio, rappresenta un criterio di valore connesso all'azione di stimolo dell'agire sociale, mettendo in primo piano progetti e percorsi di sostegno alle capacità e responsabilità delle persone.

OBIETTIVI DEL BANDO

Il presente bando è volto a sostenere i progetti proposti da soggetti sociali operanti nel territorio dell'Azienda ULSS 7 per promuovere il benessere e l'inclusione sociale. Le fragilità delle famiglie con bambini, le difficoltà di fornire un reddito da lavoro alle persone, l'esigenza di promuovere la capacità delle persone ad assumere comportamenti maggiormente consapevoli e responsabili, necessitano la realizzazione di progetti centrati sull'innovazione degli interventi e la ricerca di contributi dei diversi attori della società civile che – con il loro apporto - integrino l'intervento dei Servizi Sociali. Ogni strategia, ogni azione mirata al rafforzamento dei valori del vivere insieme richiedono, infatti, il combinato intervento di diversi attori: istituzioni, parrocchie, cittadini, famiglie, associazioni ed imprese.

SETTORI DI INTERVENTO

I progetti dovranno essere indirizzati allo sviluppo di uno dei seguenti ambiti di intervento a favore di cittadini residenti nel territorio dei 28 Comuni afferenti al territorio dell'Azienda ULSS 7:

AMBITO A

Favorire l'integrazione sociale di persone con disabilità, in condizioni di svantaggio o a rischio di emarginazione, prive di reddito, disoccupate e senza ammortizzatori sociali. Particolare attenzione sarà riservata ai progetti innovativi che creano occupazione attraverso nuove formule organizzative e/o di partenariato finalizzate all' integrazione lavorativa per persone esposte a rischio di povertà ed esclusione sociale.

AMBITO B
Supportare le famiglie fragili che hanno difficoltà ad affrontare la crescita dei figli ed i problemi connessi alla gestione della vita quotidiana. Questo ambito è volto, soprattutto, ad attivare nuove linee di aiuto rivolte alle diverse forme di disagio familiare, realizzando interventi a supporto dei nuclei con figli minori e rafforzando le reti solidali. Il disagio può essere considerato come un indicatore sintomatico dell'alterazione dei legami sociali e delle competenze genitoriali necessari per favorire un armonico sviluppo di tutti i membri della famiglia.

AMBITO C
Promuovere e rafforzare la coesione sociale nelle comunità locali quale condizione per migliorare la qualità di vita delle persone minori, anziane, con disabilità, con problemi di sofferenza mentale o di dipendenza. Favorire l'educazione alla cittadinanza responsabile, facilitare il dialogo intergenerazionale e interculturale, sostenere il contrasto agli stereotipi e la lotta allo stigma, valorizzare le reti di scambio su base volontaria, l'auto-mutuo aiuto e le altre forme di partecipazione sociale.

SOGGETTI LEGITTIMATI

La Fondazione, in base alla normativa di riferimento, non può concedere né direttamente, né indirettamente, contributi ad enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura. L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dallo statuto. Qualora i soggetti aspiranti si presentino in forma associata, la Fondazione di Comunità della Sinistra Piave riconosce come interlocutore l'organizzazione regolarmente iscritta come capofila.
Possono partecipare al bando ***Metti in Circolo l'Energia*** i seguenti soggetti che operano senza finalità di lucro:

- le associazioni di volontariato (aventi i requisiti di cui alla legge n. 266/1991, L.R.23/2006), le reti di associazioni di volontariato ed enti pubblici e/o privati, alla condizione che il soggetto capofila sia una associazione di volontariato;
- le associazioni di promozione sociale definite dalla legge 383/2000, regolarmente iscritte all'albo regionale (L.R.27/2001);
- le cooperative sociali di tipo B, aventi i requisiti di cui alla legge n. 381/1991, possono partecipare limitatamente per l'ambito A;
- altre associazioni/altri enti non lucrativi di utilità sociale (onlus).

PROCEDURA DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

La concessione del contributo avverrà sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute.
La procedura di selezione si articola in due fasi:
a) verifica formale - Nel corso della verifica formale, sarà valutata, sulla base dei criteri stabiliti nel presente regolamento, l'ammissibilità del richiedente e la coerenza del progetto rispetto alle finalità del bando;
b) valutazione di qualità - La valutazione di qualità, o di impatto sociale, riguarderà solo le richieste che hanno superato la prima fase di verifica preliminare.

Nella valutazione delle richieste, in assenza di motivi di inammissibilità, si procederà all'attribuzione di un punteggio di qualità sulla base dei seguenti criteri:

1. **CAPACITA' DI FAR RETE (punteggio massimo 20):**
   sviluppo di reti o forme di collaborazione (partner dell'iniziativa o soggetti facenti parte del gruppo proponente l'iniziativa):
   - una o più associazioni;
   - una o più associazioni e uno o più Enti locali;
   - una o più associazioni, uno o più Enti locali e uno o più soggetti privati del territorio (imprese, banche, parrocchie, ecc.).

2. INCIDENZA CONCRETA DELL'INIZIATIVA (punteggio massimo 30):

- per aree territoriali sui cui interviene;
- per ruolo assunto dal soggetto richiedente nella capacità di dare continuità alle azioni previste dal progetto;
- per numero di soggetti beneficiari.

3. GRADO DI QUALITA' DELL'INIZIATIVA (punteggio massimo 35):

- capacità di contribuire alla cultura della solidarietà;
- capacità di collaborare con la Fondazione di Comunità attraverso azioni sinergiche;
- coerenza tra obiettivi, metodologie, tempi e risorse previste.

4. ALTRE CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA E DELL'ASSOCIAZIONE PROPONENTE (punteggio massimo 15):

- esperienza e competenza del proponente;
- l'iniziativa si presta ad essere ripetuta con efficacia in altri contesti territoriali;
- è caratterizzata da innovazione ed un uso che valorizzi le risorse della comunità.

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo stanziato dalla Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per il presente bando ammonta a € 70.000 per realizzare progetti di intervento sociale. Il contributo richiesto per ciascun progetto non potrà essere superiore a € 8.000.

Ciascun progetto deve prevedere una quota di cofinanziamento: il finanziamento non potrà essere superiore all'80% del costo dell'intero progetto. Si puntualizza perciò che per avere gli € 8.000 eventualmente deliberati, l'Associazione dovrà presentare una rendicontazione pari almeno a € 10.000. Qualora le spese indicate a budget non rispettino i vincoli indicati, le stesse saranno conformemente ridotte d'ufficio.

Sono ammissibili solo le spese direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto. Le spese devono fare riferimento al periodo di realizzazione del progetto ed essere specificamente documentate. Non sono ammesse spese generiche (es. rimborsi spesa forfettari) e non è prevista la copertura di eventuali costi di progettazione.

Di seguito le percentuali massime finanziabili per talune voci nel caso in cui il progetto le preveda:

a) per progetti negli ambiti B e C i costi per le risorse umane (non volontari), necessarie per rendere i servizi previsti dal progetto, (personale retribuito, contratti di tipo occasionale, collaborazioni, consulenze, rimborso spese per viaggi per risorse umane) non dovranno essere superiori al 80% del finanziamento richiesto;

b) per progetti dell'ambito A sono ammesse a finanziamento le spese relative al *costo del personale disabile o svantaggiato neo assunto o inserito con percorsi di tirocinio fino ad un massimo di 2.500 a persona.*
Per i progetti dell'ambito A, sono ammesse a finanziamento le spese relative all'acquisto di impianti, macchinari e attrezzatura destinata all'attività e, in particolare, all'avvio di nuove attività ed incremento del personale svantaggiato o disabile, fino ad un massimo del 30% del finanziamento richiesto;

c) le spese per affitto locali non dovranno essere superiori al 10% del finanziamento richiesto;

d) i rimborsi spese ai volontari appartenenti al soggetto proponente e/o ai suoi partner non dovranno essere superiori al 10% del finanziamento richiesto. I rimborsi spesa per utilizzo del mezzo proprio sono ammessi per un valore di € 0,30 al km;

e) non sono finanziabili e pertanto il loro valore sarà stralciato dall'ammontare progettuale e/o di rendicontazione le spese relative a: gite/uscite sociali, rinfreschi a favore di persone (volontari e altri) non svantaggiate, contributi in forma monetaria diretti a persone bisognose, nonché i contributi verso altre organizzazioni;

f) le spese sostenute dovranno essere attestate da regolare documentazione, intestata al soggetto capofila o ai partner, che comprovi l'effettiva spesa e che riporti l'indicazione del titolo del progetto cui si riferiscono. La documentazione della spesa complessiva dovrà essere esibita per consentire alla Fondazione di verificarne la conformità;

g) non saranno considerate ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione del progetto;
h) in fase di consuntivo sono ammessi scostamenti tra categorie di spesa non superiori al 20% di quanto esposto in preventivo;
i) l'Associazione che abbia proposto il medesimo progetto ad altro Ente per il finanziamento è tenuto a comunicarlo in sede di presentazione del progetto;
j) in fase di preventivo l'Associazione dovrà definire le modalità per la valutazione finale delle attività svolte, in termini di efficacia delle ricadute sul territorio.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Il partecipante deve avere sede legale o almeno una sede operativa documentabile nel territorio dell'ULSS 7 e l'intervento proposto dovrà interessare prevalentemente il medesimo territorio. I progetti descritti nel modulo predisposto, dovranno essere corredati da parere positivo dell'Amministrazione Comunale o delle Amministrazioni Comunali in cui si svolgono le azioni, in quanto congruente con le necessità territoriali. Al progetto dovranno essere allegati tutti i documenti richiesti:

- statuto dell'organizzazione e composizione degli organi sociali con organigramma dell'organizzazione;
- ultimo bilancio o rendiconto consuntivo approvato dagli organi sociali competenti;
- piano Finanziario del progetto (anche sintetico);
- documentazione che attesti accordo degli altri enti eventualmente coinvolti;
- logo dell'organizzazione, possibilmente in formato digitale;
- immagine del progetto, possibilmente in formato digitale.

Tutte le organizzazioni che riceveranno un finanziamento, attraverso il bando, dovranno impegnarsi nello svolgere un'iniziativa solidale a favore della Fondazione di Comunità, intesa come necessità di favorire i processi di reciprocità tra i cittadini. Questo impegno, descritto nel progetto, sarà contrassegnato da un'impronta che lascia il proprio segno nel territorio, sia per quanto si è ricevuto, sia per quanto si è dato.

MOTIVI D'INAMMISSIBILITÀ

Non saranno ammesse le richieste:

- presentate senza il rispetto dei tempi;
- corredate da documentazione ritenuta non completa;
- non rispondenti agli ambiti di intervento indicati;
- non presentate dai soggetti legittimati;
- già finanziate da enti pubblici e/o privati;
- presentate da soggetti che nel 2015 abbiano ricevuto finanziamenti dalla stessa Fondazione di Comunità per la realizzazione di progettualità specifiche;
- aventi un ambito di realizzazione extra territoriale (28 Comuni afferenti al territorio dell'Azienda ULSS 7);
- concernenti solo azioni di formazione e/o ricerca e/o consulenza e/o produzione di pubblicazioni.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La Fondazione di Comunità si impegna a comunicare ai soggetti partecipanti l'esito del bando entro il **28/02/2016**.
Il contributo della Fondazione sarà erogato ai soggetti da essa selezionati nella misura del 60% all'avvenuta comunicazione dell'avvio del progetto, il saldo a conclusione della realizzazione del progetto su presentazione di adeguata documentazione conseguente alla realizzazione del progetto che dovrà avvenire entro il **31/12/2016**; la presentazione di precisa rendicontazione dovrà comunque avvenire, entro e non oltre, il **28/02/2017.**

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La consuntivazione prevede obbligatoriamente la presentazione alla Fondazione di Comunità dei seguenti documenti:

a. rendiconto economico con i giustificativi di spesa su valida documentazione, relativi al periodo di realizzazione del progetto;
b. relazione di progetto sulle attività svolte, nonché il materiale eventualmente realizzato. Dalla relazione sociale dovrà evincersi l'attività progettuale effettivamente realizzata, i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi iniziali ed i costi sostenuti;
c. dichiarazione di responsabilità del soggetto capofila sulla pertinenza delle spese sostenute e dei loro giustificativi rispetto al progetto approvato.

Qualora il progetto non sia stato completamente realizzato e/o la documentazione giustificativa non sia risultata pertinente al progetto, l'organizzazione beneficiaria deve restituire il contributo ricevuto secondo una stretta tempistica da definire con la Fondazione.

RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione pubblicizzerà i **progetti selezionati** (ammessi e finanziati, ma anche ammessi e non finanziati) al fine di promuovere a favore degli stessi la raccolta di contributi da privati cittadini, aziende, enti, istituzioni; darà voce alle **impronte** lasciate da ogni soggetto titolare di un contributo; diffonderà **i risultati** conseguiti dai singoli progetti, al fine di permettere alle collettività locali di acquisire una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle organizzazioni assegnatarie di contributi.

SOGGETTI SELEZIONATORI

La Commissione che esaminerà e selezionerà i progetti sarà presieduta dal Direttore della Fondazione di Comunità e sarà composta da:

- personalità particolarmente qualificate del mondo associativo e della promozione sociale (il Direttore del Centro Servizi Volontariato di Treviso o suo delegato);
- rappresentanti di istituzioni pubbliche esperti di tematiche sociali (Conferenza dei Sindaci, Scuola, Azienda ULSS 7, Comuni);
- rappresentati del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Comunità.

Le decisioni dalla Commissione selezionatrice, assunte in fase di valutazione definitiva, sono inappellabili. Sarà compito della Commissione selezionatrice, in ragione della graduatoria risultante dalla valutazione dei diversi progetti analizzati, redigere l'elenco degli ammessi ai contributi del presente bando e darne notizia al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.
La comunicazione formale di ammissione al contributo sarà effettuata entro il 28 febbraio 2016.
Gli elenchi definitivi dei soggetti partecipanti, con relativo punteggio, potrà essere oggetto di visione da parte dei soggetti non ammessi al contributo, previa richiesta scritta al seguente indirizzo: info@fondazionesinistrapiave.it

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di sostegno dovrà pervenire, a pena di ammissibilità, presso la sede della Fondazione entro e non **oltre il 15/01/2016**, attraverso la consegna del modulo di richiesta contributo e dei relativi allegati richiesti, presso la sede della Fondazione a mano, a mezzo posta con raccomandata A.R. o con posta elettronica. Il modulo è reperibile nel sito della Fondazione di Comunità: www.fondazionesinistrapiave.it

Pieve di Soligo, 24 novembre 2015

FONDAZIONE DI COMUNITÀ SINISTRA PIAVE ONLUS
Solidarietà e responsabilità sociale per una migliore qualità di vita

BANDO 2015

METTI IN CIRCOLO L'ENERGIA

Diamo energia ai migliori progetti non profit per il sociale

REGOLAMENTO DEL BANDO

1. È ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni soggetto promotore attraverso il modulo allegato di richiesta contributo.

2. Il modulo deve contenere le informazioni richieste sull'organizzazione proponente e sugli eventuali partner, sul contesto e gli obiettivi del progetto, sulle strategie di intervento, sull'iniziativa solidale e sui costi.

3. La Commissione selezionatrice procederà ad una prima verifica formale sull'ammissibilità e coerenza del progetto rispetto alle finalità del bando. Successivamente solo le richieste che hanno superato la prima fase di verifica preliminare, sono valutate secondo i criteri di qualità indicati nel presente bando e su mandato del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione.

4. La valutazione prioritaria dei contenuti progettuali tiene conto dei seguenti criteri: capacità di fare rete, incidenza concreta dell'iniziativa, grado di qualità dell'iniziativa.

5. Il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione definisce l'importo massimo ammesso a finanziamento sul costo complessivo del progetto.

6. L'elenco dei progetti ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati, insieme ai non ammessi è reso pubblico.

7. La Fondazione chiederà ai beneficiari un monitoraggio semestrale, sullo stato di attuazione del progetto.

8. Le azioni inerenti al progetto finanziato dovranno recare l'indicazione del logo della Fondazione di Comunità.

9. La Fondazione non erogherà il contributo previsto a saldo se il progetto non viene realizzato nei tempi e nei modi previsti.

10. I risultati conseguiti dai progetti finanziati sono pubblicizzati a cura della Fondazione.

11. Il soggetto assegnatario del finanziamento della Fondazione di Comunità si impegna nella realizzazione di iniziative promozionali a sostegno della Fondazione medesima.

12. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rimanda a quanto contenuto nel bando "Metti in circolo l'energia".

Pieve di Soligo, 24 novembre 2015

Il Presidente della Fondazione

Il bando *METTI IN CIRCOLO L'ENERGIA* è realizzato dalla

FONDAZIONE DI COMUNITÀ SINISTRA PIAVE ONLUS
Solidarietà e responsabilità sociale per una migliore qualità di vita

con il sostegno di:

ASCOPIAVE

Banca della Marca CREDITO COOPERATIVO

Club Serenissima Storico auto - moto

Club Federato A.S.I.

Confartigianato IMPRESE CONEGLIANO

Cuzziol GRANDIVINI

i Bibanesi

Latteria Soligo
alimenta il benessere dal 1883

dal 1901 LAZZARIS